



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Risorse
Servizio Stazione Unica Appaltante

Attestazione documenti allegati

Atto N. 2779 del 22/09/2026

OGGETTO: ID 4735 VALORIZZAZIONE E RISANAMENTO CONSERVATIVO MANUFATTI ALL'INTERNO DEL PARCO DI VILLA NEGROTTA CAMBIASO NEL COMUNE DI ARENZANO. CUP H69D26000030004. CIG BC74FC9A7B. PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO FREI SRL.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_3058_2026.docx

Hash:

6CC56812D7A0325A10CBA6468C5C73E46905EAF455C0E477B62EA359C0C328A32455F08FF269E81
8750BE4AB164EFBC91E40CA84235862B1D2240FBF0E0FEFF7

**Sottoscritta da
(NORMA TOMBESI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse
Servizio Stazione Unica Appaltante

Atto N. 2779/2026

Oggetto: ID 4735 VALORIZZAZIONE E RISANAMENTO CONSERVATIVO MANUFATTI ALL'INTERNO DEL PARCO DI VILLA NEGROTTO CAMBIASO NEL COMUNE DI ARENZANO. CUP H69D26000030004. CIG BC74FC9A7B. PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO FREI S.R.L.

In data 22/09/2026 il dirigente NORMA TOMBESI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Bilancio di previsione 2026/2028 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con la propria Deliberazione n. 42 del 23 dicembre 2025;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Vista la Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 4 del 28/01/2022 "Piano della buona amministrazione 2022/2024 – Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento di Contabilità armonizzata della Città Metropolitana di Genova;

Vista la Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 9 del 06/02/2025 "Approvazione definitiva del nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti di Città Metropolitana di Genova";

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con il quale è stato approvato il Codice dei contratti pubblici (d'ora innanzi Codice) come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

Dato atto che:

- il Comune di Arenzano ha inserito nella programmazione dell'Ente l'intervento di valorizzazione e risanamento conservativo manufatti all'interno del parco di villa Negrotto Cambiaso in Comune di Arenzano - CUP H69D26000030004;
- l'intervento di importo pari a € 1.200.000,00 oneri fiscali compresi, è finanziato interamente mediante risorse proprie del Comune di Arenzano, e trova giusta copertura alla Missione 5



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Stazione Unica Appaltante

Programma 1 “Valorizzazione beni di interesse storico” bilancio 2026/2028 dell’Ente;

- per effetto di quanto previsto agli articoli nn. 62 e 63 del Codice tenuto conto dell’importo dei lavori, con nota prot. n. 31393/2026 del 22/05/2026 il Comune di Arenzano ha richiesto alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova di svolgere la procedura di gara;

Rilevato che la S.U.A. ha confermato la propria disponibilità ad espletare le attività necessarie all’affidamento dell’intervento in oggetto;

Richiamato il Protocollo Operativo, per la disciplina delle relazioni organizzative tra Comune e Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 68/2020 al quale il Comune di Arenzano ha aderito con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 130 del 12/08/2021;

Richiamato:

- il decreto di nomina del Dirigente della Stazione Unica Appaltante Dott.ssa Norma Tombesi assunto con atto n. 1194 in data 15 maggio 2024;
- l’atto dirigenziale n. 1521 del 12 giugno 2024 del Direttore Generale della Città Metropolitana di Genova di individuazione, in riferimento alle gare assunte dalla S.U.A. Metropolitana in qualità di centrale di committenza, del Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell’art. 62 comma 13 del codice, nella Dott.ssa Norma Tombesi - Dirigente del Servizio Stazione Unica Appaltante, per tutte le competenze attribuite dall’art. 7 dell’Allegato I.2 al codice, in riferimento alla fase di affidamento, cui è limitata l’efficacia dell’incarico attribuito;
- l’atto dirigenziale n. 2155/2026 del 22 luglio 2026 del Direttore della Direzione Risorse con cui è stata nominata per la procedura in oggetto quale Responsabile Unico di Progetto la Dott.ssa Norma Tombesi - Dirigente del Servizio Stazione Unica Appaltante;

Vista la Determinazione del Responsabile Area VIII - Programmazione e gestione OO.PP. del Comune di Arenzano n. 88/2026 del 24/08/2026, con cui è stato disposto l’avvio della procedura di scelta del contraente mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. c) del Codice, con invio della lettera di invito agli operatori economici individuati dalla S.U.A. a seguito pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse e con cui:

- a. è stato disposto di dare mandato alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova per l’espletamento della procedura di gara per l’affidamento di cui sopra;
- b. è stato approvato lo schema di lettera d’invito ed i relativi allegati di gara predisposti dalla S.U.A., cui è stato attribuito l’ID 4735 – CIG BC74FC9A7B;
- c. è stato disposto che le offerte e le domande di partecipazione siano redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso la piattaforma telematica TUTTOGARE;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Stazione Unica Appaltante

Dato atto che, in attuazione di quanto sopra stabilito con la determinazione di avvio della procedura:

- in data 31 agosto 2026 è stato inviato tramite piattaforma telematica TUTTOGARE l'invito a presentare offerta a n. 10 (dieci) operatori economici, individuati a seguito di manifestazione di interesse;
- entro il giorno 15 settembre 2026 ore 10:00, termine ultimo di presentazione delle offerte previsto dalla lettera di invito, sono pervenute tramite la piattaforma TUTTOGARE n. 6 (sei) offerte.

Rilevato che dal verbale di seduta riservata di valutazione delle buste amministrative del 16 settembre 2026, risulta che l'operatore economico FREI SRL all'interno dello slot "*Ulteriore documentazione amministrativa*" ha inserito un file in formato.pdf denominato "*03075260103.amministrativa.offerta.con.marca.da.bollo.cie.legale.rappresentante*", contenente la riproduzione della dichiarazione di offerta economica generata automaticamente tramite la PAD Tuttogare.

Visto il combinato disposto degli artt. 91 c. 1 e c. 5 e 107 c.1 lett. a) del Codice, che disciplinano le modalità ed i termini per la presentazione delle offerte ed i principi generali per la selezione delle stesse e secondo cui l'offerta deve essere conforme alle previsioni contenute nei documenti di gara.

Richiamato il paragrafo 14.3 "*Informazioni complementari*", al punto "*Compilazione e presentazione dell'offerta*" della Lettera di invito ove è specificato che per la compilazione e la presentazione dell'offerta dovranno essere rigorosamente seguite le indicazioni riportate nel Disciplinare di Gara.

Visto il paragrafo 13.1 del Disciplinare di gara, rubricato "*Regole per la presentazione dell'offerta*" il quale disciplina le modalità di compilazione e di invio della documentazione amministrativa e dell'offerta economica, prevedendo due distinti slot sulla pad;

Rilevato pertanto che la documentazione amministrativa deve essere inserita sulla piattaforma nella specifica "*Busta Amministrativa*" tenuta distinta e separata dall'offerta economica che deve essere invece inserita nella specifica "*Busta Economica*".

Richiamati altresì i paragrafi 19 "*Verifica documentazione amministrativa*" e 20 "*Valutazione delle offerte economiche*" del disciplinare di gara, secondo cui il seggio di gara procede all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle stesse solo successivamente alla apertura e valutazione delle buste amministrative.

Ricordato che il principio di separazione della documentazione amministrazione dalla offerta economica è volto a garantire la segretezza dell'offerta assicurando che coloro i quali sono chiamati a valutare la regolarità della documentazione amministrativa non vengano a conoscenza anticipatamente del contenuto dell'offerta economica, cosicché da non esserne potenzialmente condizionati.

Richiamati infine i principi del risultato (art. 1 del Codice), della fiducia (art. 2 del Codice), dell'imparzialità e della concorrenza e non discriminazione (art. 3 del Codice), in virtù dei quali la pubblica amministrazione nell'affidare un contratto è tenuta ad agire in modo trasparente e corretto



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Stazione Unica Appaltante

garantendo la par condicio degli operatori, tutelando in tal modo l'affidamento degli stessi nel legittimo esercizio del potere pubblico.

Considerato che:

- l'operatore economico FREI S.r.l. ha inserito l'offerta economica nella documentazione amministrativa, violando il divieto di commistione tra gli elementi dell'offerta, nonché quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 91 c. 1 e c. 5 e 107 c.1 lett. a) del Codice e dai citati paragrafi della *lex specialis*.
- il Seggio di gara, in sede di seduta riservata di valutazione delle buste amministrative ha conseguentemente preso visione dell'offerta economica dell'operatore FREI S.r.l., anticipatamente rispetto agli altri operatori;

Ricordato infine che nella fattispecie in esame non risulta attivabile l'istituto del soccorso istruttorio disciplinato dall'art. 101 co. 1 lett. a) e lett. b) del Codice, in quanto l'inserimento dell'offerta economica all'interno della documentazione amministrativa non rappresenta una mera irregolarità documentale sanabile, bensì rappresenta un vizio sostanziale del contenuto dell'offerta.

Atteso che in data 17 settembre 2026 è stato disposto nei confronti dell'operatore economico il preavviso di esclusione dalla gara in oggetto, con nota Prot. n. 56513/2026, ai sensi del combinato disposto degli artt. 91 c. 1 e c. 5 e 107 c. 1 lett. a) del Codice nonché dei paragrafi 14.3 "Informazioni complementari" della Lettera di invito e 13.1 "Regole per la presentazione dell'offerta" del Disciplinare di gara.

Rilevato che l'operatore economico è stato invitato a presentare le proprie controdeduzioni ovvero ogni altra documentazione utile a giustificare diverse decisioni in merito entro e non oltre il giorno 22 settembre 2026 ore 12.00, all'indirizzo di posta certificata pec@cert.cittametropolitana.genova.it e/o tramite la piattaforma TUTTOGARE;

Rilevato che entro il suddetto termine non è pervenuto alcun riscontro da parte dell'operatore economico;

Ravvisata la competenza della sottoscritta nella propria funzione di RUP all'adozione del presente atto di esclusione ai sensi dell'art. 7 lett. d) dell'all.to I.2 al Codice nonché del punto 4.4.1 delle Istruzioni operative acquisti di questo Ente approvate con determinazione del Segretario Generale n. 1958/2025 del 18/07/2025 della Città Metropolitana di Genova;

Dato atto che del presente provvedimento di esclusione sarà data comunicazione ai sensi del dell'art. 90 c. 1 lettera d) del Codice;

Preso atto che l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai principi di necessità, pertinenza e di non eccedenza (artt. 5 e 6 Regolamento (UE) n. 2016/679);

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Cristina Profumo, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Stazione Unica Appaltante

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

DISPONE

Per i motivi in premessa specificati da intendersi qui integralmente richiamati:

1. di procedere per le motivazioni tutte di cui in premessa e di cui alla nota con Prot. n. 56513/2026 del 17 settembre 2026, all'esclusione dell'operatore economico FREI S.r.l. dalla procedura negoziata senza bando "ID 4735 VALORIZZAZIONE E RISANAMENTO CONSERVATIVO MANUFATTI ALL'INTERNO DEL PARCO DI VILLA NEGROTTO CAMBIASO NEL COMUNE DI ARENZANO. CUP H69D26000030004. CIG BC74FC9A7B";
2. di dare comunicazione all'operatore economico FREI S.r.l. del presente provvedimento di esclusione ai sensi dell'art. 90 del decreto legislativo c. 1 lettera d) del Codice;
3. di pubblicare il presente atto nella sezione "*Allegati pubblici*" della pagina dedicata alla procedura in oggetto sulla piattaforma TUTTOGARE.
4. di proseguire le operazioni di gara ai sensi del Codice dei contratti pubblici;
5. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa- contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

Modalità e termini di impugnazione può essere impugnata esclusivamente presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 30 giorni dalla data della sua pubblicazione

**Sottoscritta dal Dirigente
(NORMA TOMBESI)
con firma digitale**